

## ALLEGATO 3

### NOTA METODOLOGICA:

#### DEFINIZIONE E ATTUAZIONE DI STANDARD DI QUALITÀ NEI SERVIZI DI ORIENTAMENTO E PLACEMENT DEI CFP

Ai fini della realizzazione dell'intervento sperimentale è richiesto ai CFP di strutturare e/o qualificare i propri servizi di orientamento e placement secondo 7 standard di qualità predefiniti da parte di Italia Lavoro.

Durante la fase preliminare di definizione del Protocollo operativo il CFP dovrà indicare quali dei 7 standard sono già applicati all'interno dei propri servizi di orientamento e placement. Sulla base delle indicazioni fornite e del livello di strutturazione dei servizi verrà concordato un Piano operativo, dove verranno riportate le azioni di Italia Lavoro nei confronti degli operatori dei CFP.

Si precisa che tutti i CFP dovranno attivare il percorso di **definizione e attuazione di standard di qualità nei servizi di orientamento e placement** che prevede l'applicazione di almeno 7 standard di qualità, attraverso l'attivazione di una procedura di identificazione, approvazione e attuazione dei predetti standard, realizzata mediante la partecipazione del personale e degli operatori dei CFP.

Il CFP dovrà strutturare un processo che prevede il coinvolgimento di personale interno al CFP (dirigenti/responsabili, operatori e docenti), dei giovani e di soggetti esterni come imprese e associazioni di categoria territoriali.

Dei 7 standard di qualità previsti dalla sperimentazione, 4 sono obbligatori CFP, mentre gli altri 3 saranno scelti dai singoli CFP sulla base delle proprie esigenze e specificità relative al numero degli allievi, alla tipologia dei percorsi formativi ed alle caratteristiche socio-economiche del territorio di riferimento. I 3 standard di qualità a scelta saranno individuati all'interno della mappa fornita al momento della sottoscrizione del Protocollo operativo da Italia Lavoro.

Di seguito sono riportati i 4 standard di qualità obbligatori per tutti i CFP e gli obiettivi che dovranno essere raggiunti per dimostrare di aver realizzato l'intero percorso di applicazione degli standard di qualità ed aver effettivamente organizzato i servizi in base a quanto previsto:

1. standard relativo alla capacità dei CFP di interlocuzione in modo stabile con il tessuto economico territoriale, a prova del raggiungimento del risultato, viene richiesta la pubblicazione sulla propria bacheca di almeno 10 richieste di personale di datori di lavoro nell'anno formativo 2015-2016.

2. standard relativo alla effettiva capacità dei CFP di realizzare attività di orientamento, comprovata da aver effettuato almeno 10 colloqui di orientamento ai propri allievi nell'anno formativo 2015-2016.
3. standard relativo alla capacità di costruire percorsi di alternanza scuola lavoro. L'indicatore di risultato è dimostrare di aver già attivato almeno 15 percorsi di alternanza per gli allievi del CFP nel corso dell'anno formativo 2015-2016.
4. standard relativo alla capacità di attivare contratti di apprendistato. L'indicatore di risultato è dimostrare di aver attivato almeno 1 contratto di apprendistato (Professionalizzante oppure per la Qualifica e il Diploma professionale) nell'anno formativo 2015-2016.

Le fasi della attuazione del processo di sperimentazione degli standard di qualità e gli output previsti per ogni fase sono riportati nella seguente tabella:

**Tabella: Fasi della attuazione degli standard di qualità dei servizi di placement e output richiesti**

N Fase	Fasi	Attività	Output finale di Fase
1	<b>Pianificazione, costituzione del gruppo di lavoro e definizione delle attività da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Analisi del servizio di orientamento e placement del CFP</li> <li>▪ Definizione del numero e del tipo di standard che saranno applicati, oltre i 4 obbligatori, selezionati nella mappa degli standard di qualità predisposta da Italia Lavoro</li> <li>▪ Analisi e progettazione organizzativa</li> <li>▪ Coinvolgimento degli operatori identificati come membri del team della sperimentazione</li> <li>▪ Definizione degli strumenti di monitoraggio, di valutazione e di gestione organizzativa</li> <li>▪ Approvazione della lista degli standard da applicare e le modalità operative previste</li> </ul>	Piano di lavoro
2	<b>Raccolta ed analisi preliminare dei dati e valutazione guidata degli standard di qualità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Osservazione diretta del servizio di orientamento e placement del CFP</li> <li>▪ Consultazione degli operatori e utenti</li> <li>▪ Predisposizione di un fascicolo per ogni standard</li> <li>▪ Attribuzione degli standard per focus group</li> <li>▪ Selezione degli operatori e degli utenti da coinvolgere nei focus group</li> <li>▪ Organizzazione e gestione della prima sessione di focus group</li> </ul>	Report contenente la lista degli standard approvati
3	<b>Applicazione sperimentale degli standard Approvazione definitiva degli standard e delle modalità di applicazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attuazione sperimentale degli standard sulla base di quanto stabilito nella prima sessione dei focus group</li> <li>▪ Sistematizzazione delle informazioni raccolte e predisposizione di una relazione per ogni standard</li> <li>▪ Organizzazione e realizzazione della seconda sessione di focus group</li> <li>▪ Organizzazione e realizzazione di momenti di approfondimento sui temi dei servizi di orientamento e placement</li> </ul>	Relazione delle attività realizzate e lista degli standard approvati in via definitiva

4	<b>Messa a regime e applicazione degli standard</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Condivisione delle decisioni assunte nei focus group, relative alle modalità di applicazione degli standard</li> <li>▪ Comunicazione del nuovo sistema di standard agli operatori e agli utenti</li> <li>▪ Attuazione degli standard sulla base di quanto stabilito</li> </ul>	Report con gli esiti di applicazione degli standard
5	<b>Raggiungimento dei risultati e reporting</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Obiettivi rispetto i 4 standard obbligatori, avere: <ul style="list-style-type: none"> <li>- pubblicato almeno 10 vacancy di datori di lavoro sulla propria bacheca nell'anno formativo 2015-2016</li> <li>- realizzato almeno 10 colloqui di orientamento ai propri allievi nell'anno formativo 2015-2016</li> <li>- attivato almeno 15 percorsi di alternanza per i propri allievi nell'anno formativo 2015-2016</li> <li>- Attivazione di almeno 1 contratto di apprendistato nell'anno formativo 2015-2016</li> </ul> </li> <li>▪ Acquisizione e sistematizzazione di tutti i dati raccolti</li> <li>▪ Redazione del report finale contenente la descrizione e la valutazione delle attività svolte</li> </ul>	Report finale contenente la descrizione dei risultati raggiunti e la valutazione delle attività svolte